

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 53, comma 16-ter;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di dati personali”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante “la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione Digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 66, comma 10, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale richiama, ai soli fini dell’autorizzazione ad assumere, la procedura prevista dall’art. 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione delle cessazioni avvenute nell’anno precedente e delle conseguenti economie e dall’individuazione delle unità da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, concernente l’equiparazione tra i diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 625 del citato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare”, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 577 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, recante “Approvazione della direttiva tecnica riguardante l’accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA** la direttiva tecnica dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, in data 9 febbraio 2016, emanata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, così come integrato e corretto dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2017, n. 228;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’art. 1, comma 5, secondo periodo della legge 31 dicembre 2012, n. 244”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 1° settembre 2017, concernente, tra l’altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d’esame per il reclutamento degli Ufficiali del ruolo Tecnico dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’art. 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, concernente disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante “Disposizioni integrative e correttive, a norma dell’art. 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTO** l’art. 2-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, concernente “Proroga dei meccanismi di semplificazione per lo svolgimento di procedure assunzionali

e di corsi di formazione”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;

- VISTO** il comma 6, dell’art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all’art. 3, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 (Legge di bilancio 2026);
- VISTA** la lettera n. 165/1-5-2025 U del 20 aprile 2026, con la quale il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri ha chiesto di indire per l’anno 2026, al fine di soddisfare specifiche esigenze dell’Arma dei Carabinieri, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi 17 (diciassette) tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTA** la lettera n. M_D A0D32CC REG2026 0055160 del 22 aprile 2026, con la quale il I Reparto Personale dello Stato Maggiore della Difesa ha espresso il previsto nulla osta autorizzando l’indizione del predetto concorso per l’anno 2026;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 664, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il reclutamento degli Ufficiali del ruolo tecnico dell’Arma dei Carabinieri, in relazione ai posti disponibili in organico, avviene per pubblico concorso, per titoli ed esami, al quale possono partecipare i cittadini italiani e con riserva non superiore al venti per cento dei posti disponibili, i militari in servizio permanente dell’Arma dei carabinieri appartenenti ai ruoli degli ispettori, dei sovrintendenti, degli appuntati e carabinieri;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di indire, per il 2026, al fine di soddisfare specifiche esigenze dell’Arma dei Carabinieri, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 17 Tenenti in servizio permanente nel Ruolo Tecnico dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 8 ottobre 2025 -registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2025, al n. 4401- relativo alla sua nomina a Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 20 marzo 2025 -registrato alla Corte dei Conti il 17 aprile 2025, registro n. 1347- recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare e, in particolare, l’articolo 23, comma 3 che prevede le modalità di sostituzione in caso, tra gli altri, di temporanea assenza del Direttore Generale per il Personale Militare,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso e riserve di posti

1. È indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi 17 (diciassette) Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell’Arma dei Carabinieri così ripartiti:
 - a. n. 14 (quattordici) posti per i cittadini italiani che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto, di cui:
 - 1) 2 (due) posti per la specialità in medicina;
 - 2) 1 (uno) posto per la specialità investigazioni scientifiche - fisica;
 - 3) 2 (due) posti per la specialità investigazioni scientifiche – chimica;

- 4) 4 (quattro) posti per la specialità telematica;
 - 5) 2 (due) posti per la specialità genio;
 - 6) 3 (tre) posti per la specialità amministrazione e commissariato;
- b. n. 3 (tre) posti per i militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati, Carabinieri, nonché ai paritetici ruoli forestali che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto, di cui:
- 1) 1 (uno) posto per la specialità telematica;
 - 2) 1 (uno) posto per la specialità genio;
 - 3) 1 (uno) posto per la specialità amministrazione e commissariato.
2. Dei posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettera a., 3 (tre) sono riservati come di seguito specificato:
- a. 2 (due) posti, agli Ufficiali in Ferma Prefissata che abbiano prestato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 4, comma 1, almeno diciotto mesi di servizio, comprensivi di quelli del corso formativo, agli Ufficiali di Complemento, agli Ufficiali delle Forze di Completamento, che hanno prestato servizio senza demerito nell'Arma dei Carabinieri;
 - b. 1 (uno) posto al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate, dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze di Polizia, deceduto in servizio e per causa di servizio.
- Il diritto alla riserva di posti troverà applicazione esclusivamente all'atto della formazione delle graduatorie di merito, di cui al successivo art. 16. La riserva di posti è soddisfatta conteggiando tra i concorrenti eventualmente beneficiari della stessa anche coloro i quali si sono collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito. Nel caso di più candidati idonei, i posti verranno assegnati prioritariamente seguendo l'ordine di punteggio, complessivamente considerati. I posti riservati, di cui al presente comma, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
3. Il numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettere a. e b. del presente articolo e la loro ripartizione per specialità potranno subire modifiche, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria finale di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza degli Ufficiali del ruolo Tecnico. Eventuali posti a concorso di cui al precedente comma 1 eventualmente non ricoperti al termine della procedura concorsuale saranno devoluti secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:
- a. i posti eventualmente non ricoperti in una o più specialità saranno devoluti ad altra specialità del medesimo canale reclutativo a. o b., seguendo il seguente ordine:
 - 1) canale reclutativo di cui al precedente comma 1, lettera a.:
 - specialità telematica nell'ordine di 1 (uno) posto;
 - specialità genio nell'ordine di 1 (uno) posto;
 - specialità amministrazione e commissariato nell'ordine di 1 (uno) posto;
 - specialità investigazioni scientifiche nell'ordine di 1 (uno) posto;
 - 2) canale reclutativo di cui al precedente comma 1, lettera b.:
 - specialità telematica nell'ordine di 1 (uno) posto;
 - specialità genio nell'ordine di 1 (uno) posto;
 - specialità amministrazione e commissariato nell'ordine di 1 (uno) posto;

Nel caso in cui i posti non ricoperti fossero in numero superiore a quelli sopra indicati, la devoluzione continuerà seguendo, comunque, il medesimo ordine.
 - b. i posti dei canali reclutativi a. e b. di cui al precedente comma 1 potranno essere tra loro devoluti secondo l'ordine di priorità di cui alla precedente lettera a.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà di revocare il presente

bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, prorogare il termine di presentazione delle domande di concorso (fermo restando il termine di cui al successivo art. 4, comma 1, per il possesso dei requisiti di partecipazione, titoli di merito e di preferenza), in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della Difesa provvederà a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nel sito www.carabinieri.it, nonché nel portale del reclutamento (inPa).

5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso ai candidati per eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. La Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nel sito internet "www.carabinieri.it", definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati. A titolo informativo, il suddetto avviso sarà pubblicato nel Portale del reclutamento (inPa).

Art. 2

Requisiti generali di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare, per una sola specialità, i cittadini italiani che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicata nel successivo art. 4, comma 1:
 - a. non abbiano superato il giorno di compimento del:
 - 1) 45° anno di età, se militari dell'Arma dei Carabinieri, con almeno cinque anni di servizio e che abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "eccellente";
 - 2) 34° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata che abbiano completato un anno di servizio e se Ufficiali Inferiori delle forze di completamento. Non rientrano in tale categoria gli Ufficiali di Complemento che sono stati richiamati, a mente dell'art. 1255 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per addestramento finalizzato all'avanzamento nel congedo;
 - 3) 32° anno di età, se non appartenenti alle precedenti categorie.
Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non trovano applicazione;
 - b. siano in possesso della cittadinanza italiana;
 - c. godano dei diritti civili e politici;
 - d. siano in possesso di uno dei titoli di studio appartenenti alle classi di laurea magistrale appresso indicate rilasciati esclusivamente dalle Università degli Studi, statali e non statali legalmente riconosciute, istituite con decreto del Ministero dell'Istruzione, con esclusione delle Università Popolari:
 - 1) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a., numero 1): medicina e chirurgia a ciclo unico (LM-41). I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
 - 2) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a., numero 2):
 - fisica (LM 17);
 - informatica (LM 18);
 - ingegneria aereospaziale e astronautica (LM 20);
 - ingegneria biomedica (LM 21);

- ingegneria chimica (LM 22);
- ingegneria civile (LM 23);
- ingegneria di sistemi edilizi (LM 24);
- ingegneria dell'automazione (LM 25);
- ingegneria della sicurezza (LM 26);
- ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
- ingegneria elettrica (LM 28);
- ingegneria elettronica (LM 29);
- ingegneria energetica e nucleare (LM 30);
- ingegneria gestionale (LM 31);
- ingegneria informatica (LM 32);
- ingegneria meccanica (LM 33);
- ingegneria navale (LM 34);
- ingegneria per l'ambiente ed il territorio (LM 35);
- matematica (LM 40);
- scienze e ingegneria dei materiali (LM 53);
- data science (LM Data).

Ad eccezione dei concorrenti in possesso della laurea magistrale in fisica (LM17), informatica (LM 18), matematica (LM 40) e data science (LM Data), i concorrenti in possesso di tutti gli indirizzi da LM 20 a LM 53 devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

3) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a., numero 3):

- chimica e tecnologie farmaceutiche (LM 13);
- scienze chimiche (LM 54);
- scienze e tecnologie della chimica industriale (LM 71).

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.

4) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a., numero 4 e lettera b., numero 1):

- informatica (LM 18);
- ingegneria delle telecomunicazioni (LM 27);
- ingegneria elettronica (LM 29);
- ingegneria informatica (LM 32);
- sicurezza informatica (LM 66);

5) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a., numero 5) e lettera b., numero 2):

- architettura e ingegneria edile - architettura (LM 4);
- ingegneria civile (LM 23);
- ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM 35).

I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

6) per il concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a., numero 6) e lettera b., numero 3):

- economia (LM 16, LM 56 e LM 77);
- giurisprudenza (LMG 01).

Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtù delle corrispondenze indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni ovvero le lauree magistrali conseguite in territorio nazionale riconosciute, per legge o per decreto ministeriale, equipollenti a una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto.

Per i titoli di laurea conseguiti all'estero, invece, è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata

cnsrconcurr@pec.carabinieri.it. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In ogni caso i concorrenti dovranno, all'atto della presentazione per la prova scritta, consegnare la relativa documentazione probante. Altresì, per il concorrente già abilitato alla professione in territorio nazionale sarà sufficiente consegnare, all'atto della presentazione alla prova scritta di cui al successivo art. 9, un'autocertificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Professionale.

- e. non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti a domanda per inidoneità psicofisica;
- f. non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna (fatta salva l'applicazione del disposto di cui al comma 1 bis dell'art. 445 cpp, la condotta di cui alla sentenza pronunciata ai sensi del comma 2 dell'art. 444 cpp rimane, comunque, valutabile ai sensi del comma 1, lettera i) dell'art. 635 del D.Lgs. 66/2010), né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri;
- g. non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- h. non abbiano in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale di cui alla precedente lettera g. che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'art. 530 del codice di procedura penale (solo se militari in servizio permanente);
- i. non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- j. siano in possesso del requisito dell'affidabilità di cui all'art. 9 della legge 3 agosto 2007, n. 124;
- k. non siano stati dichiarati inidonei all'avanzamento ovvero non vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);
- l. abbiano tenuto condotta incensurabile, desumibile dalle consuete informative;
- m. non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione Repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- n. se concorrenti in servizio nell'Arma dei Carabinieri che partecipano per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b., abbiano riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, la qualifica non inferiore a "eccellente", ovvero in caso di rapporto informativo, un giudizio equivalente;
- o. se militari in servizio non abbiano riportato, nel precedente biennio, sanzioni disciplinari registrate a matricola;
- p. aver riportato esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Tale requisito sarà verificato nell'ambito degli accertamenti psicofisici;
- q. essere riconosciuti in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente. Tale requisito sarà verificato nell'ambito degli accertamenti psicofisici e attitudinali.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui al presente articolo, determinerà l'esclusione dal concorso.

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, indicato al successivo art. 4,

comma 1. Gli stessi, fatta eccezione per quello di cui alla lettera a., devono essere mantenuti sino alla data di nomina a Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri e per tutto il periodo formativo.

3. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alle prove concorsuali.

Art. 3

Area concorsi on-line e Portale del reclutamento

1. La procedura relativa al concorso viene gestita tramite il sito www.carabinieri.it/area-concorsi. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e inviata esclusivamente on-line a mezzo della procedura indicata in detto sito.
2. Per poter presentare la domanda di partecipazione è necessario, munirsi per tempo di uno dei seguenti strumenti di identificazione, intestati esclusivamente al concorrente che presenta la domanda:
 - a. identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), intestate esclusivamente al candidato che presenta la domanda, con livello di sicurezza 2 che consentono l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione. Le istruzioni per il rilascio dell'identità digitale SPID sono disponibili sul sito ufficiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) all'indirizzo www.spid.gov.it.
 - b. carta d'identità elettronica (C.I.E.) e relative credenziali con livello di autenticazione 2 o 3, con le modalità indicate sul sito del Ministero dell'Interno.
3. Sul portale del reclutamento (inPa), raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, verranno pubblicati il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento all'area concorsi on-line per le attività di cui al precedente comma 2; sul portale inPa, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all'avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. Una volta autenticati nel sito, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente decreto nel portale inPa. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo è prorogato al giorno successivo. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato.
2. Non saranno ammesse le domande di partecipazione, presentate con modalità diverse da quanto previsto dal precedente articolo (comprese quelle cartacee) o presentate con sistemi di identificazione intestati a persone diverse dal candidato.
3. Il concorrente dovrà compilare tutti i campi presenti seguendo i passaggi indicati dalla procedura.
4. La procedura chiederà al concorrente di:
 - a. indicare due indirizzi validi:
 - posta elettronica standard, su cui riceverà una copia della domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere esibita dal candidato all'atto della presentazione alla prima prova del concorso;
 - posta elettronica certificata (PEC) da cui inviare e ricevere, con valore di notifica, eventuali comunicazioni attinenti alla procedura concorsuale. Pertanto, sarà indispensabile per il concorrente mantenere attiva e monitorata la PEC, segnalando tempestivamente, all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it, ogni variazione dell'indirizzo del proprio indirizzo PEC;

- b. caricare una fototessera in formato digitale.
5. È possibile presentare domanda di partecipazione per uno solo tra i canali reclutativi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere a. e b. in base ai requisiti posseduti previsti dal precedente art. 2. Nel caso in cui i candidati, in base ai requisiti posseduti previsti dal citato art. 2, presentino domanda di partecipazione per diversi canali reclutativi saranno ammessi a partecipare esclusivamente al concorso del canale reclutativo per il quale hanno presentato domanda di partecipazione in data o ora successiva e saranno considerati rinunciatari al concorso del canale reclutativo per il quale hanno presentato domanda di partecipazione in data o ora precedente.
 6. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni (il proprio domicilio digitale), nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, gli eventuali titoli di preferenza e di riserva di posti.
 7. La domanda di partecipazione presentata non può essere integrata o modificata. Qualora il candidato debba apportare delle variazioni dovrà, entro il termine previsto per la presentazione della stessa, annullare la domanda presentata e procedere alla redazione di una nuova.
 8. Il concorrente non deve allegare alla domanda, inoltrata con le procedure informatizzate di cui al precedente comma 2, l'eventuale documentazione probatoria dei titoli di studio e di merito. Detti titoli dovranno, comunque, essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. La predetta documentazione potrà essere consegnata, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, improrogabilmente all'atto della presentazione alla prova scritta di cui all'art. 9, salvo eventuali successive modifiche della procedura medesima tempestivamente comunicate con avviso, a valore di notifica per tutti i concorrenti sul sito www.carabinieri.it, nell'area dedicata al concorso.
 9. Fermo restando che la domanda presentata on-line non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri ha facoltà di far regolarizzare le domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
 10. Le domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli indicati nel presente articolo, non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
 11. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e l'acquisizione dei dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di preferenza o di riserva dei posti dichiarati.
Si precisa, al riguardo, che l'accertamento della resa di dichiarazioni mendaci finalizzate a trarre un indebito beneficio comporterà:
 - la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - l'esclusione dal concorso o, se vincitore, la revoca dal corso.
 12. Il concorrente, se militare in servizio, dovrà consegnare copia della suddetta domanda al Comando del Reparto/Ente presso cui è in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo art. 5.
 13. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di

mancata operatività del sistema.

Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.carabinieri.it. Detto avviso, a mero fine informativo, sarà pubblicato anche sul portale inPA. In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2, comma 3, e relativa a tutti i titoli richiesti dal presente bando, resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito al precedente comma 1.

14. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, l'Amministrazione provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.carabinieri.it circa le determinazioni adottate al riguardo. Detto avviso, a mero fine informativo, sarà pubblicato anche sul portale inPA.

Art. 5

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I Reparti/Enti di appartenenza, cui sono in forza i concorrenti che alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono in servizio, dovranno inoltrare al rispettivo Comando di Corpo:
 - a. copia delle domande di partecipazione al concorso consegnate dagli interessati;
 - b. documentazione matricolare e caratteristica dei concorrenti, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, con la compilazione di una scheda valutativa o rapporto informativo o dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica per "*partecipazione al concorso, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi 17 (diciassette) Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico*". In particolare dovranno essere parificati tutti i quadri della documentazione matricolare, compresi quelli privi di annotazioni, secondo la normativa vigente, curando che le annotazioni o variazioni matricolari si riferiscano ad eventi verificatisi entro la predetta data, stato di servizio o foglio matricolare, dichiarazione di completezza della documentazione personale sottoscritta dall'interessato (per gli Ufficiali in servizio o in congedo, per i Sottufficiali e i Volontari in servizio permanente delle Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, nonché per gli appartenenti al ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri).

I Comandi di Corpo, all'atto della ricezione dei predetti documenti, procedono immediatamente alla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1, comunicando al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento eventuali candidati privi degli stessi, onde consentire l'eventuale tempestiva esclusione.

Una copia della suddetta documentazione dovrà essere inviata al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 - Roma, entro quindici giorni dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione di cui al successivo art. 8, se essa ha avuto luogo, ovvero dell'avviso del mancato svolgimento della stessa con le modalità di cui al medesimo art. 8, comma 2. Per i militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri, la trasmissione di detta documentazione potrà avvenire avvalendosi dell'applicativo Ge.Do.C.I. (Gestione Documentale Concorsi Interni); per i militari in servizio o in congedo appartenenti ad altre Forze Armate/Corpi Armati dello Stato, la trasmissione della medesima documentazione potrà avvenire attraverso posta certificata all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it ovvero spedizione per raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Viale di Tor di Quinto n. 119 CAP 00191 Roma oppure a mezzo corriere.

2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso dichiarano di aver prestato servizio militare volontario, la documentazione di cui al precedente comma 1 sarà acquisita d'ufficio dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso.

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Il concorso prevede l'espletamento delle seguenti fasi:
 - a. eventuale prova di preselezione;
 - b. una prova scritta;
 - c. prove di efficienza fisica;
 - d. accertamenti psicofisici;
 - e. accertamenti attitudinali;
 - f. prova orale;
 - g. prova facoltativa di lingua straniera;
 - h. valutazione dei titoli di merito.

I concorrenti ammessi alle prove e agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

2. I concorrenti regolarmente convocati che risulteranno assenti al momento dell'inizio delle prove e accertamenti, di cui al precedente comma 1, saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6 e per concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Forze armate, dalle Forze di Polizia e dal Corpo dei Vigili del Fuoco ai quali i concorrenti hanno chiesto di partecipare e alla discussione della tesi di laurea. I rinvii possono essere previsti esclusivamente nel periodo già calendarizzato per le singole tipologie di prove. Non si procederà a riconvocazione per le prove che si svolgono in unica data.
3. Le prove selettive non avranno luogo nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'Interno.
4. L'Amministrazione della Difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo; per contro, provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti stessi.

Art. 7

Commissioni

1. Nell'ambito del concorso saranno nominate, con successivi decreti dirigenziali, le seguenti commissioni:
 - a. la commissione esaminatrice per l'eventuale prova di preselezione, per la prova scritta, per la valutazione dei titoli di merito, per la prova orale, la prova facoltativa di lingua straniera e per la formazione delle graduatorie di merito;
 - b. la commissione per le prove di efficienza fisica;
 - c. la commissione per gli accertamenti psicofisici;
 - d. la commissione per gli accertamenti attitudinali.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a. sarà composta da:
 - a. un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
 - b. due o più Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Maggiore, membri, uno dei quali può essere sostituito con un docente universitario o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado, ovvero con un tecnico o esperto nelle materie oggetto del concorso, appartenente anche ad altra amministrazione;
 - c. un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano ovvero un

dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con funzioni di segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà essere integrata da docenti universitari o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero da tecnici o esperti nelle materie oggetto di esame, appartenenti anche ad altra amministrazione, in qualità di membri aggiunti, i quali hanno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono aggregati.

3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera b. sarà composta da:
 - a. un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b. due Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano, membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Durante lo svolgimento degli esercizi fisici previsti, la commissione si avvarrà dell'assistenza di personale tecnico e medico, nonché di personale dell'Arma dei Carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica.

4. La commissione per gli accertamenti psicofisici di cui al precedente comma 1, lettera c., sarà composta da:
 - a. un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), presidente;
 - b. due o più Ufficiali medici, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

5. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al precedente comma 1, lettera d., sarà composta da:
 - a. un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.) presidente;
 - b. Ufficiali con qualifica di perito settore attitudinale e Ufficiali psicologi, in servizio presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (C.N.S.R.), membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si potrà avvalere del supporto di un Ufficiale psicologo dell'Arma dei Carabinieri, nel caso previsto dal successivo art. 12, comma 3, lettera b..

Art. 8

Eventuale prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti -con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso- a una eventuale prova di preselezione.
2. La presentazione dei candidati dovrà avvenire con le modalità e le indicazioni circa la data, l'orario e la sede di svolgimento della suddetta prova che saranno rese note mediante avviso consultabile nel sito www.carabinieri.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Resta pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova nel precitato sito.
3. Con le stesse modalità descritte al precedente comma 2, sarà data notizia dell'eventuale mancato svolgimento della prova, qualora in base al numero dei concorrenti non sarà ritenuto

opportuno effettuarla.

4. Qualora non si verifichi quanto prospettato al precedente comma 3, i candidati al concorso che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno presentarsi nella sede e nel giorno previsti, senza attendere alcun preavviso, muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o di copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché di penna a sfera a inchiostro indelebile nero. Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6. Se la prova verrà svolta in più di una sessione non saranno previste riconvocazioni, fatta eccezione per quanto indicato nel precedente art. 6, comma 2 del presente bando. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso). I rinvii possono essere previsti esclusivamente nel periodo già calendarizzato della prova. Se la prova verrà svolta in una sola sessione non saranno possibili riconvocazioni.
5. Argomenti e modalità di svolgimento della prova sono riportati nell'Allegato B, paragrafo 2 che costituisce parte integrante del presente decreto.
6. La prova si svolgerà secondo le specifiche norme tecniche approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1 settembre 2017 citato in premessa e, per quanto applicabili, secondo le disposizioni di cui al citato Allegato B. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
La prova potrà essere effettuata anche mediante l'uso di strumenti digitali. In tal caso, le modalità di svolgimento saranno indicate nelle suddette norme tecniche.
7. All'esito delle operazioni di correzione e valutazione della prova di cui al presente articolo, la commissione formerà distinti elenchi in ordine di punteggio per ciascuna specialità, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alla prova scritta di cui al successivo art. 9. Saranno ammessi alla prova scritta, secondo l'ordine dei predetti elenchi, i concorrenti nel limite non superiore a 30 (trenta) volte quello dei posti previsti per ogni specialità. Inoltre, saranno ammessi a sostenere la prova scritta i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi, nel rispettivo elenco di specialità all'ultimo posto utile.
8. L'esito della prova di preselezione e i nominativi dei concorrenti ammessi a sostenere la successiva prova scritta, per essere rientrati nei limiti numerici indicati nel precedente comma 7, saranno resi noti agli interessati a partire dal giorno successivo a quello di svolgimento dell'ultimo turno di prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nel sito "www.carabinieri.it".
9. Ciascun candidato, potrà formulare entro 3 giorni successivi a quello di pubblicazione, del questionario somministratogli, della relativa griglia di correzione e del proprio modulo di risposta test, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, eventuali osservazioni relative agli esiti della prova, per le successive valutazioni da parte della commissione esaminatrice.

Art. 9
Prova scritta

1. I concorrenti che avranno superato la prova di preselezione (qualora abbia avuto luogo) ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora la prova di preselezione non abbia avuto luogo) dovranno sostenere la prova scritta di cultura tecnico - professionale su argomenti compresi nei programmi delle rispettive specialità riportati nel citato Allegato B, paragrafo 3, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La presentazione dei candidati dovrà avvenire secondo le modalità e le indicazioni circa la data, l'orario e la sede di svolgimento che saranno rese note ai concorrenti, mediante avviso consultabile nel sito "www.carabinieri.it", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
3. I concorrenti che riceveranno notizia dell'ammissione alla prova scritta secondo le modalità di cui al precedente art. 8, comma 8 (qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione) ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora la prova di preselezione non abbia avuto luogo) saranno tenuti a presentarsi, per sostenere la prova scritta di cultura tecnico-professionale, portando al seguito un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, che il concorrente deve portare al seguito nonché (solo per le specialità per le quali la prova di preselezione non ha avuto luogo) la ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o la copia della domanda di partecipazione al concorso.
4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della predetta prova scritta, saranno osservate le disposizioni di cui al citato Allegato B. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana o di codici non commentati messi a disposizione dalla commissione esaminatrice (eventuali indicazioni saranno fornite secondo le modalità di cui al precedente comma 2).
6. La prova scritta si intenderà superata se i concorrenti avranno riportato una votazione non inferiore a 18/30.
7. L'esito della prova scritta ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti psicofisici e attitudinali di cui ai successivi artt. 10, 11 e 12 saranno resi noti agli interessati mediante avviso consultabile nel sito www.carabinieri.it, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 10
Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti che avranno superato la prova scritta di cui al precedente art. 9 saranno ammessi alle prove di efficienza fisica, alle quali saranno convocati, secondo le modalità e le indicazioni circa la data e l'orario, che saranno rese note, mediante apposito avviso consultabile nel sito www.carabinieri.it, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti con le modalità riportate al precedente art. 9, comma 7.
2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6. Non saranno previste riconvocaioni, fatta eccezione per quanto indicato nel precedente art. 6, comma 2. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente

(sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione al concorso).

I concorrenti che lamentano postumi di infortuni o di indisposizioni precedentemente verificatisi potranno portare al seguito ed esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'Ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando l'effettuazione delle prove in altra data.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusano una indisposizione, dovranno immediatamente comunicarlo alla competente commissione la quale adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove di efficienza fisica che perverranno da parte di concorrenti che le avranno portate comunque a compimento, anche se con esito negativo.

3. Le prove di efficienza fisica saranno svolte osservando le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, emanate in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017 citato in premessa.

Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi indossando una tenuta ginnica, muniti di un documento d'identità in corso di validità (oltre all'originale dovrà essere portata al seguito una fotocopia del documento) e produrre il certificato medico di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera ovvero per le discipline sportive riportate nella Tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da specialisti che operano presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata o difforme presentazione di tale certificato comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN: in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento, entro i cinque giorni antecedenti alla data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni) alle prove medesime, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo art. 11. La mancata presentazione ovvero la constatata irregolarità di detto referto comporterà l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

Le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti di efficienza fisica, psicofisici e attitudinali ai sensi dell'art. 640, comma 1 bis e ter e dell'art. 1494, comma 5 bis del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 16. Le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza saranno comunque ammesse, con riserva, a sostenere la prova orale e quella facoltativa di lingua straniera.

Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate

risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione, sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

4. Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'Allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto.
5. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà il giudizio di inidoneità, quindi la mancata ammissione ai successivi accertamenti psicofisici e attitudinali e l'esclusione dal concorso.
6. Il superamento di tutte le prove determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di punteggio incrementale secondo le modalità indicate nel citato Allegato C.

Art. 11

Accertamenti psicofisici

1. I concorrenti che avranno riportato il giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica di cui al precedente art. 10 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera c., presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, all'accertamento del possesso dell'idoneità psicofisica al servizio incondizionato quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri.
2. L'idoneità psicofisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dall'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e dalle direttive tecniche approvate con Decreto Ministeriale del 4 giugno 2014, citate nelle premesse, per l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, nonché secondo le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento emanante in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera g) del Decreto Ministeriale 1° settembre 2017, citato nelle premesse. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. L'accertamento dell'idoneità sarà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per gli accertamenti psicofisici ed attitudinali sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6. Non saranno previste riconvocazioni, fatta eccezione per quanto indicato nel precedente art. 6, comma 2 e per coloro i quali non siano in possesso, alla data prevista per i predetti accertamenti, dei certificati e referti di cui al comma 4 del presente articolo in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il SSN, in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente (sabati e festivi esclusi) a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione al concorso.
4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti psicofisici indossando una tuta ginnica, muniti dei seguenti documenti, in originale o in copia con originale in visione, rilasciati in data

non anteriore a sei mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:

- a. referto attestante l'effettuazione dei markers virali: HbsAg, anticorpi anti HCV e anticorpi anti HIV;
- b. certificato, di stato di salute (ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833) conforme al modello riportato nell'Allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- c. per i soli i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra:
 - 1) referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione (la data di presentazione non è da calcolare nel computo dei cinque giorni) di cui al precedente art. 10, comma 3. La mancata presentazione di detto referto, l'attestazione di esecuzione del test oltre il termine suindicato ovvero l'esibizione di certificato privo di elementi essenziali di validità (ad esempio: senza data, senza firma, senza timbro, etc.) determinerà l'esclusione dal concorso, non essendo ammesse nuove convocazioni;
 - 2) referto e immagini di ecografia pelvica (finalizzati alla verifica della morfologia, di masse atipiche, reperti patologici o malformazioni di utero e ovaie) effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN; in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento, in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione per gli accertamenti psicofisici;
- d. specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti (se militari in servizio);
- e. elettrocardiogramma con referto;
- f. visita otorinolaringoiatra con referto;
- g. esame audiometrico tonale (la prova deve essere effettuata testando le frequenze 250, 500, 1000, 2000, 3000, 4000, 6000 e 8000 Hz) con referto;
- h. referto dei seguenti esami ematochimici:
 - emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatinemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia totale;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - bilirubinemia totale e frazionata (richiesta solo nel caso in cui il valore della bilirubina totale sia superiore a 1 mg/dL);
 - gamma GT;
 - CDT (transferrina desialata);
- i. referto di esame delle urine standard e del sedimento;
- j. documentazione sanitaria inerente eventuali patologie pregresse (fratture, traumatismi, interventi chirurgici, ricoveri, etc.) o attuali (intolleranze, allergie, dismetabolismi, terapie e trattamenti in corso etc.) del candidato degne di nota, con particolare riferimento a cartelle cliniche ed eventuali esami istologici e radiologici. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, della Legge 7 dicembre 2023, n.193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti

esami strumentali e di laboratorio, fatta eccezione di quello di cui alla lettera a. del presente comma, comporterà l'esclusione dagli accertamenti psicofisici e, quindi, dal concorso.

5. La commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c., valuterà le risultanze della visita medico collegiale generale, dei seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
 - a. cardiologici;
 - b. oculistici;
 - c. odontoiatrici;
 - d. otorinolaringoiatrici;
 - e. ginecologici;
 - f. psichiatrici (avvalendosi anche dei test e delle prove somministrate in aula);
 - g. analisi delle urine, finalizzate alla ricerca cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa). I candidati dovranno rilasciare la dichiarazione di consenso ad essere sottoposti ai predetti esami. Il mancato rilascio del consenso comporta l'esclusione dal concorso;
 - h. ogni ulteriore indagine clinico - specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiografico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale;
 - i. controllo dell'abuso sistematico di alcool.

Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto. La mancata presentazione di detta dichiarazione determinerà l'impossibilità di sottoporre il concorrente agli esami radiologici e, ove necessaria l'effettuazione degli accertamenti radiologici ai fini dell'emissione del giudizio medico-legale, il candidato verrà escluso dal concorso.

6. Per le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 10, comma 3.
7. Gli accertamenti psicofisici verificheranno:
 - a. per i concorrenti in servizio permanente nell'Arma dei Carabinieri, l'assenza di infermità invalidanti in atto incompatibili con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di idoneità psicofisica;
 - b. il possesso del seguente profilo sanitario minimo: psiche (PS) 1; costituzione (CO) 3; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2; apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2; apparato visivo (VS) 3.
 - c. acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali (sono ammessi tra gli interventi di chirurgia refrattiva solamente la PRK e il LASIK);
 - d. parametri fisici relativi alla composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva rientranti nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, accertato secondo le modalità previste dalla Direttiva Tecnica dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse. Tale accertamento non sarà effettuato nei confronti dei militari in servizio.

8. Saranno giudicati inidonei i concorrenti:
- a. militari in servizio permanente e in possesso dell'idoneità al servizio militare incondizionato nei cui confronti venga accertata la presenza di malattie invalidanti in atto;
 - b. in possesso di un profilo sanitario inferiore a quello indicato al precedente comma 7, lettera b.;
 - c. che non rientrino nei parametri fisici di cui al precedente comma 7, lettera d.;
 - d. che risultino affetti da:
 - imperfezioni e infermità contemplate nella Direttiva tecnica riguardante, tra l'altro, l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui al Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, citato nelle premesse;
 - positività agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool (dosaggio CDT), confermata presso il Centro di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri;
 - positività ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, confermata con analisi di 2° livello presso una struttura ospedaliera militare o civile;
 - malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari incompatibili con i tempi della procedura concorsuale e l'avvio alla frequenza del corso;
 - tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nelle precedenti lettere, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri;
 - e. la commissione per gli accertamenti psicofisici giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi o altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare di cui al vigente regolamento e alle discendenti norme tecniche per gli accertamenti psicofisici, richiamate al comma 2 del presente articolo.
9. I concorrenti che all'atto degli accertamenti psicofisici saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. I concorrenti che, al momento della nuova visita medica, non avranno recuperato la prevista idoneità psicofisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato agli interessati.
10. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti psicofisici, che sarà notificato a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psicofisici, di cui al precedente art. 11, saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente articolo 7, comma 1, lettera d., agli accertamenti attitudinali. Eventuali istanze di riconvocazione, nei casi e con le modalità di cui al precedente art. 8, comma 4, dovranno essere proposte all'atto della convocazione agli accertamenti psicofisici di cui al precedente art. 11.
2. Gli accertamenti attitudinali si svolgono attraverso un'indagine conoscitiva e valutativa sulla struttura motivazionale, sui comportamenti tipo, sulle capacità interpersonali e sulle caratteristiche attitudinali dei concorrenti, così come sono declinate nel profilo attitudinale di riferimento. Gli accertamenti attitudinali hanno lo scopo di individuare le capacità e le potenzialità del concorrente, in rapporto al ruolo da ricoprire e alle responsabilità da esso discendenti, ovvero di rilevare quelle caratteristiche necessarie ad affrontare con esito positivo

il previsto corso formativo e, successivamente, per svolgere le funzioni ed assolvere alle responsabilità proprie del ruolo per cui si concorre, ai fini di un proficuo inserimento nell'Arma dei Carabinieri quale Ufficiale del ruolo tecnico.

3. Gli accertamenti attitudinali, saranno articolati su due distinte fasi:
 - a. una preliminare, nella quale un Ufficiale psicologo, avvalendosi della collaborazione del personale di assistenza necessario alle operazioni di vigilanza/sorveglianza e raccolta del materiale testologico, presso le aule concorsuali del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, provvede a somministrare uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance, finalizzati ad acquisire elementi riferibili alle capacità di ragionamento, al carattere, la struttura personologica e motivazionale, nonché all'inclinazione a intraprendere lo specifico percorso formativo e professionale;
 - b. una costitutiva, nella quale la commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d., e comma 5, si riunisce per l'esame preliminare delle prove attitudinali. L'Ufficiale psicologo procede all'interpretazione delle risultanze dei test/questionari somministrati e delinea e illustra agli altri membri della commissione un quadro generale del candidato che costituisce una base di lavoro per il successivo colloquio collegiale. Successivamente la Commissione attitudinale effettua una "intervista attitudinale di selezione" volta all'acquisizione di ogni elemento utile per giungere ad esprimere il giudizio definitivo nei riguardi del candidato. Se ritenuto necessario, al fine di approfondire specifici elementi psicologici non emersi nel corso dell'intervista, la commissione ha facoltà di sospendere l'esame e richiedere un secondo colloquio con un Ufficiale psicologo, diverso dal membro della commissione stessa che, all'uopo, redige una "relazione psicologica". Al termine del colloquio, la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o inidoneità in merito al possesso dei requisiti attitudinali previsti dal "Profilo attitudinale" di riferimento quale Ufficiale in servizio nell'Arma, tenendo conto dell'eventuale "relazione psicologica". Tale giudizio, che sarà notificato all'interessato, è definitivo. I candidati giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
4. Le modalità di svolgimento sono definite in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, che saranno rese disponibili, mediante pubblicazione sul sito dei Carabinieri, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
5. Durante gli accertamenti attitudinali:
 - non possono essere consultati testi o altri supporti anche informatici;
 - eventuali apparecchi telefonici o ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.I concorrenti che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento.
6. I concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
7. Per le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 3.
8. I candidati che sono militari in servizio, nel giorno di svolgimento degli accertamenti attitudinali dovranno indossare l'uniforme. Tutti i candidati, compresi i militari, dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma. Gli stessi, qualora le attività concorsuali si protraggano anche nel pomeriggio, fruiranno del vitto (solo il pranzo) a carico dell'Amministrazione.

Art. 13

Prova orale

1. I concorrenti risultati idonei al termine degli accertamenti attitudinali di cui al precedente art.

12 saranno ammessi a sostenere la prova orale.

2. La sede di svolgimento e il calendario di convocazione alla prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi delle rispettive specialità riportati nel citato Allegato B, paragrafo 3, saranno resi noti, mediante avviso consultabile nel sito “www.carabinieri.it”, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6. Non saranno previste riconvocazioni, fatta eccezione per quanto indicato nel precedente art. 6, comma 2. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, al massimo entro le ore 13.00 del quinto giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).
4. Durante lo svolgimento della prova, eventuali apparecchi telefonici o ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti. I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso con provvedimento della commissione esaminatrice.
5. La prova orale, della durata di circa 30 minuti e comunque e non oltre i 40 minuti, si intenderà superata se il concorrente avrà riportato il voto minimo di almeno 18/30.

Art. 14

Prova facoltativa di lingua straniera

1. La prova facoltativa di lingua straniera (solo una, scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco) sarà sostenuta dai soli concorrenti che ne abbiano fatto specifica richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e che abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla prova orale di cui al precedente art. 13. La stessa consisterà in un'iniziale prova scritta e una successiva prova orale, che sarà sostenuta dai candidati idonei alla prova scritta di una soltanto delle sopracitate lingue e la presentazione dei candidati dovrà avvenire secondo le indicazioni comunicate mediante avviso con le modalità indicate al precedente art. 9, comma 2.
2. Detta prova sarà effettuata con le modalità indicate al paragrafo 4 dell'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto. Si precisa che non saranno ammesse nuove convocazioni rispetto alle date che saranno indicate. I concorrenti che hanno dichiarato in domanda di voler sostenere la prova facoltativa di lingua straniera, in caso di assenza, non saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

Art. 15

Valutazione dei titoli di merito

1. Successivamente all'espletamento della prova di cui al precedente art. 14, la commissione esaminatrice, indicata nel precedente art. 7, comma 1, lettera a., procederà alla valutazione dei titoli di merito dei soli idonei alla prova orale. È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale scopo, all'atto della presentazione alla prova scritta di cui al precedente art. 9, i concorrenti potranno consegnare eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relative ai titoli. Con le stesse modalità potranno essere consegnate le pubblicazioni tecnico-scientifiche già dichiarate nella medesima

domanda di partecipazione (al fine di favorire l'opera di catalogazione e valutazione da parte della commissione esaminatrice, la documentazione probatoria e/o le pubblicazioni dovranno essere consegnate in separati raccoglitori e riepilogate in un apposito elenco). Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nel precedente art. 5.

2. Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto sopra precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, per i quali i concorrenti abbiano fornito analitiche e complete informazioni in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al precedente comma 1.
3. Per la valutazione dei titoli la commissione disporrà di un punteggio fino a un massimo di 10 punti così ripartiti:
 - a. servizio prestato presso Enti/Reparti dell'Arma dei Carabinieri nella specialità per la quale si concorre: fino a 1 punto (solo qualora si sia optato per la scelta di partecipare alla riserva dei posti prevista dall'art. 1, comma 1, lettera b.);
 - b. voto della laurea magistrale/specialistica richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 2 punti;
 - c. diploma di specializzazione o master in medicina del lavoro, otorinolaringoiatria, cardiologia, oculistica, radiologia, psichiatria e psicoterapia, ortopedia: fino a 4 punti;
 - d. diploma di specializzazione o master conseguiti nell'ambito economico, finanziario e contabile: fino a 2 punti;
 - e. diplomi di specializzazione o master diversi da quelli di cui alle precedenti lettere c. e d., dottorati di ricerca, e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 1 punto;
 - f. pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico, attinenti allo specifico indirizzo professionale e riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato, solo se consegnate allegate in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalità indicate al precedente comma 1 (per quelle prodotte in collaborazione, la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori): fino a 1 punto;
 - g. servizio militare, con esclusione del periodo di leva obbligatorio se effettuato, nonché servizi, attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una Pubblica Amministrazione: fino a 1 punto.
4. La commissione comunicherà al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio Concorsi e Contenzioso i nominativi del personale dell'Arma dei Carabinieri che partecipa alla riserva di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera b., dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera n..

Art. 16

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito saranno formate dalla commissione esaminatrice in base alla ripartizione dei posti per specialità indicati nell'art. 1, comma 1 del presente decreto. Dette graduatorie saranno formate secondo l'ordine dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente, sommando:
 - a. il voto riportato nella prova scritta;
 - b. l'eventuale voto incrementale nelle prove di efficienza fisica;
 - c. il voto riportato nella prova orale;
 - d. l'eventuale voto riportato nella prova facoltativa di lingua straniera;

- e. il punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito.
2. Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto dirigenziale, nel quale si terrà conto delle riserve di posti di cui al precedente art. 1, comma 2. I posti riservati, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.
 3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, nel decreto di approvazione delle graduatorie, si terrà conto, a parità di merito, dell'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, seguenti titoli di preferenza, sempreché siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso:
 - a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - c. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - d. maggior numero di figli a carico;
 - e. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - f. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

In assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.

4. Gli idonei che, nella graduatoria di cui al presente articolo, saranno compresi nel numero dei posti a concorso, ripartiti per specialità di cui al precedente art. 1, comma 1 saranno dichiarati vincitori del concorso.
5. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato per estratto -ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196- nell'area concorsi del sito web www.carabinieri.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nel sito www.carabinieri.it e nel portale inPa, contenente anche il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso.
6. Le vincitrici del concorso rinviate al primo corso successivo utile ai sensi del precedente art. 10, comma 3 saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. La relativa posizione di graduatoria verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.

Art. 17 **Nomina**

1. I concorrenti di cui al precedente art. 16, comma 4 saranno nominati -sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 4 del presente decreto- Tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri.
2. Il conferimento della nomina è subordinato:
 - a. all'accertamento, anche successivo alla nomina stessa, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2;
 - b. al superamento del corso formativo di cui al successivo comma 4, dal quale i frequentatori

potranno essere espulsi in ogni momento al ricorrere di una qualsiasi delle circostanze previste dall'art. 599 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90.

3. L'anzianità assoluta sarà fissata dal Decreto del Ministro della Difesa con il quale sarà conferita la nomina, mentre l'anzianità relativa sarà determinata dal punteggio conseguito al termine del concorso (graduatoria finale di merito). L'anzianità relativa, verrà rideterminata al superamento del corso formativo, con le modalità di cui al successivo comma 12, del presente articolo.
4. Dopo la nomina gli Ufficiali saranno invitati ad assumere servizio e frequenteranno, come prescritto dall'art. 737 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, un corso formativo, di durata non inferiore a un anno, con le modalità stabilite dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
5. Gli stessi dovranno presentarsi presso la Scuola Ufficiali dell'Arma -Via Aurelia 511- Roma per la frequenza del corso medesimo, in uniforme se militari in servizio, muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato e della tessera sanitaria.
6. All'atto della presentazione al corso, gli Ufficiali dovranno contrarre, ai sensi dell'art. 738 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, una ferma di sette anni decorrente dalla data di inizio del corso stesso, che avrà pieno effetto, tuttavia, solo al superamento del medesimo corso formativo. Il rifiuto di sottoscrivere la ferma comporterà la revoca della nomina e quindi l'allontanamento dal corso. La mancata presentazione nel giorno prefissato comporterà la decadenza dalla nomina.
7. Il personale sottoposto -secondo i rispettivi ordinamenti- a obblighi di servizio dovrà, all'atto di effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di competenza.
8. Detti Ufficiali saranno sottoposti a visita di incorporamento volta a verificare il mantenimento dei requisiti previsti per il reclutamento e in tale sede, dovranno produrre il referto analitico attestante il dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD) rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ammissione ai corsi da strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il SSN, in quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento. Gli Ufficiali riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, dovranno rilasciare dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione conforme al modello riportato nell'Allegato E. Inoltre, saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare, allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018. A tal fine, dovranno presentare, prima dell'incorporamento:
 - certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella.Se durante la visita medica di incorporamento insorgeranno dubbi sulla persistenza dell'idoneità psicofisica precedentemente riconosciuta, il predetto Istituto ha facoltà di far sottoporre i vincitori a un supplemento di indagini presso una struttura ospedaliera, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico - legale di inidoneità al servizio militare.
9. Gli Ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine. In caso di positività del predetto test la visita medica di incorporamento sarà sospesa ai sensi dell'art. 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90,

secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare e pertanto, non potendo frequentare il corso formativo, saranno rinviate al primo corso utile successivo, ai sensi dell'art. 1494, comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

10. I candidati nominati vincitori sono obbligati a presentarsi il giorno di prevista convocazione. Gli stessi, qualora per cause di forza maggiore, non possano ottemperare tempestivamente alla convocazione, dovranno darne comunicazione, entro la data di prevista presentazione, alla Scuola Ufficiali dell'Arma -Via Aurelia 511- Roma (scufrepcorsi@carabinieri.it) che, riconosciuta la validità della motivazione prospettata, potrà concedere al candidato un differimento dalla data di presentazione, che in nessun caso, potrà essere superiore ai quindici giorni dall'inizio del corso formativo, ferme restando le salvaguardie previste per gli eventi di cui al precedente art. 1, comma 6.
Il provvedimento di differimento dovrà essere inviato al candidato, al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri per gli eventuali successivi adempimenti e per conoscenza anche alla Direzione Generale per il Personale Militare).
I candidati, qualora non facciano pervenire entro 48 (quarantotto) ore comunicazioni al riguardo, saranno considerati rinunciatari e non saranno ammessi al corso formativo.
11. Nel caso in cui alcuni posti risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, con i criteri e nei limiti indicati nel precedente art. 16, entro 1/12 (un dodicesimo) della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria.
12. Nei confronti degli Ufficiali che supereranno il corso formativo, la riserva di cui al precedente comma 2 verrà sciolta automaticamente e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base al punteggio conseguito nella graduatoria di fine corso.
13. Agli Ufficiali ammessi alla frequenza del corso formativo e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n.124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 18

Accertamento dei requisiti

1. Fermi restando gli adempimenti previsti dai Comandi di Corpo di cui al precedente art. 5, comma 1, ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2, il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati, risultati vincitori del concorso, nelle domande di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.
Verranno acquisiti d'ufficio:
 - a. il certificato generale del casellario giudiziale;
 - b. il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri per coloro che sono in servizio presso altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 19

Esclusioni

1. L'Amministrazione della Difesa potrà escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non sarà ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al

concorso di cui al presente decreto e stabiliti dal precedente art. 2, nonché escludere i medesimi dalla frequenza del corso, se il difetto dei requisiti sarà accertato durante il corso stesso.

2. L'Amministrazione della Difesa può, inoltre, con provvedimento motivato, dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente, se il difetto dei requisiti sarà accertato dopo la nomina.

Art. 20

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 6 (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi concorsuali), nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I candidati militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 6, comma 1, nonché per quelli necessari per raggiungere la sede delle prove e degli accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. Se il candidato non sosterrà le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 21

Accesso atti amministrativi

1. Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, potranno essere trasmesse a mezzo e-mail al seguente indirizzo "cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it", preferibilmente secondo il modello in Allegato G.

Art. 22

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Capo *pro tempore* della 1^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare Dirigente Dott.ssa Rita FEDELE.

Art. 23

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:

- a. Titolari del trattamento dei dati personali sono il Ministero della Difesa e, per gli aspetti concernenti la procedura di reclutamento e l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego, l'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Romania n. 45, il cui "punto di contatto" è il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Tor di Quinto, n. 119, e-mail cgnsrdocs@carabinieri.it, posta elettronica certificata crm34920@pec.carabinieri.it;
- b. il Responsabile della protezione dei Dati del Ministero della Difesa può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it, mentre il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Arma dei Carabinieri al numero 0680980 o agli indirizzi e-mail rpd@carabinieri.it o di posta elettronica certificata resprotdati@pec.carabinieri.it;
- c. il trattamento dei dati personali svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e dell'art. 2 *ter* del D.Lgs. 196/2003 (codice Privacy novellato) per i dati comuni, dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b) e g) del GDPR e artt. 2 *sexies* e *septies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati particolari e art. 10 GDPR e art. 2 *octies* del D.Lgs. 196/2003 per i dati personali giudiziari, è necessario per:
- lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dalla presente determinazione) e l'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, che trovano base giuridica nell'articolo 1 del DPR 487/1994, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;
 - l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di impiego/servizio";
- d. i dati personali, acquisiti per le finalità sopra descritte, saranno trattati –nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal decreto legislativo n. 196 del 2003– a cura dei soggetti appositamente istruiti e autorizzati al trattamento dei dati personali. Tale trattamento avverrà sia attraverso modalità analogiche sia con il supporto di strumenti automatizzati, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR;
- e. i dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali e potranno essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR;
- f. la conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
- g. in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, in particolare, il diritto di:
- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
 - proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali;

- h. l'allegata informativa relativa al trattamento dei dati personali è rinvenibile anche sul sito istituzionale all'indirizzo www.carabinieri.it/concorsi/area-concorsi.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale del reclutamento (inPa) e nell'area concorsi on line dell'Arma dei Carabinieri.

Generale di Brigata
Antonino CALABRÒ

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI ALTRA CITTADINANZA E ASSOLVIMENTO
OBBLIGHI MILITARI PER IL RECLUTAMENTO QUALE UFFICIALE RT
(da compilare in stampatello)

Il sottoscritto _____
(specificare cognome e nome)¹

nato a _____ (prov. _____), il _____,

residente a _____ (prov. _____),

in via/piazza _____, c.a.p. _____,

sesso _____, codice fiscale _____,

**consapevole delle conseguenze penali che possono derivargli da dichiarazioni mendaci,
dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:**

- di possedere altra cittadinanza dello Stato estero di seguito indicato:

_____;

_____;

_____;

- di avere assolto gli obblighi militari nello Stato estero sotto indicato:

_____;

_____;

_____.

Località e data _____

_____ (firma in originale, non in stampatello, del candidato)²

NOTE:

- 1 riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- 2 la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

1. ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione esaminatrice, considerato il numero dei concorrenti stabilisce la programmazione delle fasi endoprocedimentali.

I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

2. EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE

a. La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente 100 quesiti a risposta multipla predeterminata. Essa verterà su argomenti di cultura generale (conoscenza della lingua italiana, storia, geografia, cittadinanza e Costituzione italiana, matematica, geometria e scienze), di storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri, di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di carattere logico-deduttivo (ragionamento numerico e verbale. Saranno previsti anche quesiti finalizzati ad accertare la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e comunque per un congruo periodo antecedente alla data di svolgimento della prova, sarà resa disponibile la "banca dati items", solo come mero ausilio allo studio, dalla quale saranno tratti i predetti quesiti (fatta eccezione per quelli di lingua straniera e di quelli di ragionamento finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, disponibile sul sito istituzionale www.carabinieri.it area concorsi ed attivabile tramite il codice di sicurezza, univoco e personale per ciascun candidato (alfanumerico - senza il codice concorso - e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

b. La commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera a. del bando prima dell'inizio della prova (o di ogni turno di prova se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai concorrenti il materiale occorrente e fornirà loro tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento, richiamando l'attenzione al rispetto delle norme comportamentali da osservare, pena l'esclusione dal concorso.

c. Durante la prova non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della commissione esaminatrice, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; è vietato altresì l'uso di apparecchi, telefoni o ricetrasmittenti che dovranno essere obbligatoriamente spenti. La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente, verrà escluso il concorrente che venga sorpreso a copiare.

d. Per le modalità di svolgimento, correzione e valutazione della prova saranno osservate le disposizioni contenute in apposite Norme Tecniche, approvate con provvedimento del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri e rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati.

- e. Il punteggio della prova sarà calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, non data o data multipla.

3. PROVA SCRITTA E PROVA ORALE

La commissione prepara tre tracce per la prova scritta di cultura tecnico-professionale. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione.

La scelta delle tracce da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

Gli elaborati, qualora in formato non digitale, debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.

Il riconoscimento dell'autore dell'elaborato deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento della prova concorsuale è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi.

La prova scritta consisterà nello svolgimento, nel tempo massimo di 6 (sei) ore, di un elaborato estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice sugli argomenti delle materie appresso indicate, tratti dal rispettivo programma della prova orale previsto per ciascuna specialità (durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari non commentati, messi a disposizione dalla commissione esaminatrice).

Durante lo svolgimento della prova:

- non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice;
- non è ammesso introdurre nell'aula borse, borselli, bagagli, dizionari, codici e simili, appunti, carta per scrivere, pubblicazioni e qualsiasi tipo di strumento elettronico (per la specialità "Genio" si rimanda alla sezione "Ausili Didattici" del programma di studio);
- è autorizzato il solo utilizzo di penne a sfera a inchiostro indelebile nero, che il concorrente deve portare al seguito.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni impartite o comunque abbia copiato in tutto o in parte le risposte da appunti o da un altro candidato è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più concorrenti abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i concorrenti coinvolti.

Per lo svolgimento della prova scritta, saranno osservate le disposizioni fornite durante la prova. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle sopraindicate disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

a. SPECIALITÀ MEDICINA

I. Programma prova scritta:

1) Clinica Medica

- classificazione internazionale del sovrappeso/obesità;
- stato nutrizionale: BMI, composizione corporea e bilancio energetico;
- classificazioni dell'ipertensione arteriosa;
- insufficienze venose periferiche;
- alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare;
- morte cardiaca improvvisa ed alterazioni ECG;
- reazioni allergiche e shock anafilattico;
- Basic Life Support e Early Defibrillation;

- gestione emergenziale dell'emorragia;
- interpretazione del tracciato elettrocardiografico fisiologico;
- le sindromi ischemiche cerebrali;
- classificazioni delle ipoacusie;
- il diabete mellito;
- le alterazioni della funzionalità tiroidea: iper ed ipotiroidismo;
- la febbre: etiologia e classificazione;
- le meningiti;
- polmoniti virali;
- gastroenteriti infettive e tossiche;
- mesotelioma pleurico;
- le epatiti virali;
- l'infezione da HIV e la sindrome dell'immunodeficienza acquisita (AIDS);
- addome acuto;
- le patologie infiammatorie croniche intestinali;
- le glomerulonefriti;
- la dermatite atopica;
- sindrome da intossicazione acuta e cronica da alcool;
- i disturbi psichici post-traumatici;
- i disturbi deliranti;
- i disturbi psichici "sotto soglia";
- gestione del paziente con trauma spinale;
- le lesioni muscolari;
- i traumatismi: contusione – distorsione – frattura;
- osteoporosi;
- artrosi;
- classificazione delle leucemie;
- intossicazione da metalli pesanti;
- la pre-eclampsia.

2) Medicina Legale:

- tutela costituzionale del diritto alla salute;
- consenso informato ed alleanza terapeutica: potestà di curare del medico ed autodeterminazione del paziente;
- trattamenti sanitari obbligatori;
- segreto professionale ed obbligo di riservatezza;
- qualifiche giuridiche del professionista sanitario e relativi obblighi: denunce obbligatorie, referto e denuncia di reato;
- responsabilità professionale del personale sanitario: dolo, "colpa generica" e "colpa specifica";
- responsabilità professionale penale, civile e deontologica del personale sanitario;
- corretta gestione della documentazione sanitaria: cartella clinica e certificato medico;
- omissione di soccorso;
- rapporto di causalità materiale: criteriologia valutativa nei diversi ambiti;
- disciplina del riconoscimento della causa di servizio;
- cenni sul riconoscimento dello status di "vittima del terrorismo", "vittima del dovere ed equiparati" e "vittima del servizio";
- elementi di medicina legale previdenziale e assistenziale: INPS, tutela degli invalidi civili e legge 104/92;
- elementi di medicina legale delle assicurazioni sociali: INAIL, malattia professionale ed infortunio sul lavoro;

- Regolamento di Polizia mortuaria: obblighi del medico, diagnosi e denuncia delle cause di morte;
- cenni di tossicologia forense: principali sostanze d'abuso e metodiche di rilevamento e diagnosi;
- elementi di patologia forense: sopralluogo giudiziario, ispezione cadaverica ed autopsia giudiziaria;
- elementi di psicopatologia forense: capacità di intendere e di volere, imputabilità, vizio di mente;
- elementi di medicina legale del lavoro: la responsabilità del “medico competente” nella tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- compiti e ruolo della medicina legale nelle emergenze da calamità naturali e da disastri collettivi;
- gravidanza a rischio e maternità anticipata.

3) Igiene e Medicina Preventiva:

- prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- sorveglianza sanitaria;
- notifica di malattia infettiva;
- quarantena e misure di contumacia;
- chemioprolifassi;
- immunoprolifassi attiva e passiva;
- profilassi antitubercolare;
- profilassi antitetanica;
- profilassi antimalarica;
- vaccini con microrganismi inattivati e attenuati;
- schedule vaccinali: loro significato;
- disinfezione continua e residua;
- infettività, patogenicità, virulenza;
- infezione, sierconversione, malattia infettiva;
- vie di trasmissione aerogena, ematica, oro fecale;
- endemia, epidemia, pandemia;
- tossinfezioni alimentari;
- misure di prevenzione da adottare sulle mense;
- igiene delle acque;
- principali misure igieniche degli ambienti di vita e di lavoro;
- igiene delle strutture sanitarie ed ospedaliere;
- rifiuti ospedalieri;
- misure di protezione dal contagio per il personale sanitario;
- rischio relativo, rischio attribuibile, odds ratio;
- rapporti, tassi, incidenza e prevalenza;
- studi descrittivi ed ecologici;
- studi longitudinali;
- studi caso - controllo.

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

b. SPECIALITÀ INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE – FISICA

I. Programma prova scritta:

1) MECCANICA E TERMODINAMICA

- Cinematica e relatività.

- Dinamica.
 - Forza, lavoro, energia.
 - Meccanica ondulatoria.
 - Fluidi.
 - Termodinamica.
- 2) ELETTROMAGNETISMO**
- Campo elettrico e campo magnetico.
 - Circuiti elettrici.
 - Equazioni di Maxwell.
 - Onde elettromagnetiche.
 - Riflessione, rifrazione, diffrazione, interferenza.
 - Ottica.
- 3) SCIENZE DEI MATERIALI**
- Fisica atomica
 - Stati e struttura della materia, fisica dello stato solido
 - Conduttori, dielettrici e semiconduttori
 - Interazione radiazione-materia
 - Microscopia
 - Spettroscopia.
- 4) ELETTRONICA**
- Componenti attivi: diodi, transistor
 - Circuiti elettronici
 - Trasformata di Fourier
 - Filtri (passa-alto, passa-basso, passa-banda)
 - Elaborazione di segnali (audio, immagini, video), FFT
 - Teorema del campionamento
- 5) INFORMATICA**
- Struttura di sistemi operativi
 - Scheduling dei processi
 - Gestione della memoria, file system
 - Sicurezza delle comunicazioni (crittografia simmetrica e asimmetrica, sistemi a chiave pubblica e privata, sistemi di protezione attivi e passivi)
 - Architetture di basi di dati
 - Database management system e algoritmi
- 6) ELEMENTI DI STATISTICA**
- Probabilità
 - Teoria della misura
 - Propagazione degli errori
 - Principali curve di distribuzione di densità di probabilità
 - Interpolazione, correlazione e fitting dei dati
 - Statistica bayesiana, likelihood ratio.

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

c. **SPECIALITA' INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE – CHIMICA**

I. Programma prova scritta:

- 1) Elementi di chimica generale ed inorganica e di chimica organica:**
- struttura atomica della materia;
 - legame chimico;

- reazioni chimiche e stechiometria;
- termochimica e cenni di termodinamica;
- cinetica chimica;
- equilibrio chimico ed equilibri in soluzioni acquose;
- elettrochimica;
- alcani, alcheni, alchini e composti aromatici;
- composti organici dell'ossigeno e dell'azoto;
- composti organici alogenati;
- carboidrati e amminoacidi;
- reattività e principali reazioni dei composti organici.

2) **Chimica analitica:**

- Campionamento e Pretrattamento: Tecniche di campionamento, omogeneizzazione, estrazione (SPE, SPME, SLE, LLE);
- Tecniche spettroscopiche: Raman, IR, NIR, FT-IR, UV-Vis, NMR;
- Spettroscopia a raggi X;
- Tecniche Cromatografiche: Cromatografia liquida (HPLC/UHPLC), gascromatografia (GC), principi di separazione, tecniche di iniezione e rivelazione;
- Elettroforesi capillare;
- Spettrometria di Massa (MS/HRMS): Principi di base, interfacce (LC-MS, GC-MS).

3) **Chimica forense:**

a) Sostanze stupefacenti

- oppiacei;
- cocaina;
- cannabinoidi;
- stimolanti di tipo anfetaminico;
- allucinogeni;
- Nuove Sostanze Psicoattive (NPS);
- criteri di campionamento;
- analisi chimica qualitativa, quantitativa e comparativa;
- normativa di riferimento (D.P.R. 309/90 e succ. mod.).

b) Esplosivi e acceleranti

- analisi chimica qualitativa e quantitativa;
- esplosivi organici ad alto potenziale;
- miscele pirotecniche;
- polveri da lancio;
- esplosivi “home made”;
- sostanze infiammabili;
- criteri e tecniche di repertamento a seguito di esplosione e/o incendio.

c) Materiali di interesse merceologico forense. Caratterizzazione chimica e confronto tra:

- fibre naturali, artificiali e sintetiche;
- vernici;
- inchiostri e “*security inks*”;
- nastri adesivi;
- materiali plastici;
- vetri.

4) **Gestione del Laboratorio e Controllo Qualità:**

- Trattamento del dato analitico: determinazione dell'incertezza estesa di un metodo analitico, verifica, convalida dei dati e validazione (calcolo degli errori - sistematici e casuali -, cifre significative, media, deviazione standard, intervallo di

confidenza, test statistici - *test t*, *test F* -, calibrazione - *retta di taratura*, *metodo standard interno* -, limite di rivelabilità LOD, limite di quantificazione LOQ, linearità, precisione, accuratezza);

- Assicurazione Qualità: norma ISO 17025:2018, approccio di gestione del laboratorio basato sul *risk assessment*, verifica validità risultati (carte di controllo, materiali di riferimento certificati, *proficiency tests*), riferibilità metrologica;
- Sicurezza: gestione delle sostanze chimiche, schede di sicurezza (SDS), DPI, smaltimento dei rifiuti;

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

d. SPECIALITA' TELEMATICA

I. Programma prova scritta:

1) TELECOMUNICAZIONI:

- Elettromagnetismo ed equazioni di Maxwell;
- Modulazione analogica e digitale: modulatori e demodulatori, principali tecniche di modulazione e di protezione (spread-spectrum, frequency hopping, ecc.), multiplexazione (TDMA, FDMA, CDMA);
- Trasformata di Fourier, spettro di un segnale AM;
- Sistemi di radiocomunicazione: componenti, antenne, rumore, qualità ed affidabilità dei collegamenti, equazione di Friis e calcolo del link budget, attenuazione dello spazio libero;
- Sistemi di comunicazione satellitare: componenti, caratteristiche, classificazione dei satelliti, principali fonti di rumore ed attenuazione nelle comunicazioni satellitari;
- Elementi di ottica, dualismo onda particella con riferimento alla luce, effetto fotoelettrico;
- Reti di comunicazione in fibra ottica: caratteristiche fisiche delle fibre ottiche, fibre monomodali e multimodali, fenomeni di attenuazione sulle fibre ottiche, tecniche di multiplexazione su fibra ottica (CWDM e DWDM);
- Reti radio e telefoniche: caratteristiche generali delle reti cellulari (settorizzazione, geometria a celle esagonali, rapporto potenza utile e interferenza a bordo cella, gestione della mobilità), elementi delle reti LTE e 5G, elementi standard TETRA e DMR.

2) RETI DI CALCOLATORI E SICUREZZA:

- Reti di calcolatori: stack TCP/IP e modello ISO/OSI, componenti di una rete di calcolatori (router, switch, modem ecc.), tecniche di commutazione e di instradamento, architettura client/server e paradigma del cloud computing;
- Struttura e tipologie dei sistemi operativi (S.O.), allocazione e scheduling dei processi, tecniche di gestione della memoria e file system, sicurezza nei S.O.;
- Sicurezza delle comunicazioni: elementi di crittografia, cifratura a chiave simmetrica e asimmetrica, AES, RSA, funzioni Hash, autenticazione, firma numerica, IPSEC;
- Sistemi di protezione delle reti: firewall, IDS, approccio zero trust, rilevazione delle intrusioni basata su regole e anomalie;
- Principali tipologie di malware, struttura di un file PE (Portable Executable) e tecniche di rilevamento di codice malevolo, regole YARA;
- Principi di gestione di un incidente informatico, threat intelligence.

3) SISTEMI INFORMATIVI E INGEGNERIA DEL SOFTWARE:

- Database management systems: modelli relazionali, schemi logici e forme normali, DBMS NoSQL, basi di dati centralizzate e distribuite;
- Macchine virtuali, Hypervisor, container ed orchestratori. Principi di funzionamento, confronto fra le tecnologie ed elementi relativi alle soluzioni VMware, docker e kubernetes;
- Elementi di programmazione, linguaggio Python, programmazione orientata agli oggetti;
- Elementi di intelligenza artificiale: reti neurali, machine learning e deep learning, addestramento di una rete neurale, algoritmo di backpropagation;
- Progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione, metriche del SW (modelli, valutazione degli errori, tecniche di misura delle prestazioni, valutazione operativa, function point), validazione di qualità del SW, funzioni di controllo;
- SOA (Software Oriented Application): SOAP/REST e microservizi, tipologie, criticità, fasi e strumenti, variabili e logiche di progetto;
- Reingegnerizzazione dei processi aziendali (BPR) e linguaggi per la rappresentazione dei processi di business, analisi e rappresentazione di un processo mediante il linguaggio UML.

II. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

e. SPECIALITÀ GENIO

I. Programma prova scritta:

1) LEGISLAZIONE:

- Elementi di diritto amministrativo e di contabilità di Stato;
- Codice appalti e normativa sui lavori pubblici;
- Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sui cantieri, elementi di legislazione sociale;
- Elementi di urbanistica ed edilizia, nozioni in materia di Codice dei beni culturali e del paesaggio e di normativa ambientale;
- Normativa tecnica e di prevenzione incendi.

2) PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE:

- Costruzioni in c.a., c.a.p., acciaio, muratura e legno;
- Fondazioni e opere di sostegno;
- Consolidamento e adeguamento sismico;
- Efficientamento energetico;
- Progettazione e manutenzione di strade;
- Costruzioni idrauliche.

3) PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI:

- Elettrici;
- Termici e di condizionamento;
- Antincendio;
- Idrici;
- Elevatori.

II. AUSILI DIDATTICI: calcolatrici scientifiche non programmabili, attrezzatura tecnica da disegno (righe, squadre, compasso, ecc).

III. La prova orale verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma

della prova scritta.

f. SPECIALITÀ AMMINISTRAZIONE E COMMISSARIATO

I. Programma prova scritta:

1) ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO:

- nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio;
- acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza;
- le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità; morte; assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti e specie; organi e costituzione; esercizio e cessazione;
- le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della proprietà: occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso;
- natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; permuta; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa;
- la tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova.

2) DIRITTO COSTITUZIONALE:

- l'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Le situazioni giuridiche soggettive di diritto pubblico. Diritti di libertà e doveri costituzionali;
- fonti del diritto: la Costituzione, le fonti comunitarie, le leggi statali e le leggi regionali, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi. Potestà regolamentare del Governo e delegificazione;
- forme di Stato e di Governo. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari. Il Capo dello Stato;
- il sistema delle autonomie. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale. Comuni, province e altri enti locali;
- la Magistratura. Giudici ordinari e giudici speciali. La Corte Costituzionale. La revisione costituzionale.

3) DIRITTO AMMINISTRATIVO:

- principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. L'organizzazione

- amministrativa. Autogoverno, autonomia, autarchia, decentramento. L'amministrazione centrale e periferica;
- soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e giuridiche. La rappresentanza organica. Coordinamento, gerarchia, direzione. Enti pubblici. Agenzie. Autorità amministrative indipendenti;
 - il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego. Organi, ruoli, qualifiche. Fonti legali e fonti contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La dirigenza amministrativa. L'ambito di applicazione della disciplina del lavoro privato con le pubbliche amministrazioni;
 - la potestà regolamentare della pubblica amministrazione. L'attività amministrativa. Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Inattività e silenzio. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata;
 - la responsabilità della pubblica amministrazione e dei pubblici agenti. Responsabilità civile (patrimoniale). Responsabilità penale. Responsabilità disciplinare. Responsabilità dirigenziale;
 - gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le certificazioni, le autorizzazioni, le concessioni, le confische, le espropriazioni, le ordinanze. La semplificazione amministrativa. L'accesso ai documenti amministrativi. Procedimenti amministrativi;
 - i ricorsi amministrativi: opposizione e ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato. I ricorsi al giudice amministrativo. Organizzazione della giustizia amministrativa e poteri del giudice amministrativo. Il codice del processo amministrativo. La sospensione cautelare del provvedimento. Il giudizio di ottemperanza;
 - la competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione;
 - la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.
- 4) CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO:**
- il bilancio dello Stato. Principi generali del bilancio. Formazione e struttura del bilancio. Il bilancio di cassa ed il bilancio di competenza. Assestamento e flessibilità del bilancio. Il regime giuridico delle entrate e delle spese;
 - gli strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Il documento di economia e finanza (DEF) e relativa nota di aggiornamento (NADEF). Il documento programmatico di bilancio (DPB). La legge di bilancio. Il rendiconto generale dello Stato;
 - il sistema di contabilità economico-patrimoniale; il Piano dei conti di contabilità analitica;
 - i beni dello Stato. Categoria dei beni pubblici: beni demaniali e beni patrimoniali. Categorie e regime giuridico dei beni demaniali e dei beni patrimoniali. La valutazione e l'amministrazione dei beni pubblici: le dismissioni le concessioni amministrative;
 - il sistema dei controlli nelle amministrazioni centrali dello Stato; i controlli interni nelle amministrazioni centrali dello Stato; la Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione. Funzione giurisdizionale: giudizi di conto e di responsabilità; i controlli della Ragioneria Generale dello Stato; controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile; Il controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile.

5) DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI:

- l'evoluzione del diritto dei contratti pubblici;
- i principi generali sui contratti pubblici: risultato, fiducia, accesso al mercato, di buona fede e di tutela dell'affidamento. Cenni alla digitalizzazione del ciclo di vita del contratto;
- i contratti pubblici passivi e contratti attivi; appalti e concessioni. L'ambito soggettivo di applicazione (stazioni appaltanti e organismi di diritto pubblico);
- il Responsabile Unico del Progetto;
- le procedure di scelta del contraente: Procedura aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, dialogo competitivo, partenariato per l'innovazione e negoziata senza pubblicazione di bando. I criteri di aggiudicazione, la valutazione e l'anomalia dell'offerta;
- i contratti di importo inferiore alle soglie europee: procedure, principio di rotazione ed esclusione automatica delle offerte anomale;
- la tutela delle microimprese: suddivisione in lotti, avvalimento e RTI;
- il soccorso istruttorio e il self-cleaning;
- l'aggiudicazione e la stipula del contratto. La responsabilità precontrattuale;
- i soggetti della fase esecutiva. Subappalto, sospensione e proroga. Modifiche in corso di esecuzione: rinegoziazione e la revisione prezzi. Risoluzione e recesso. Il collaudo e la verifica di conformità. I pagamenti;
- incentivi alle funzioni tecniche;
- il partenariato pubblico-privato.

II. **La prova orale** verterà su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova scritta.

4. PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

- a. La prova facoltativa di lingua straniera, una sola tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, sarà sostenuta dai soli concorrenti che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso.
- b. Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, verrà sottoposto a una iniziale prova scritta, consistente nella somministrazione di 30 (trenta) quesiti a risposte multiple predeterminate, della durata non superiore a 40 minuti.
- c. Al termine della prova scritta sarà assegnata ad ogni candidato una votazione, espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 1 (un) punto per ogni risposta esatta e 0 (zero) punti per ogni risposta non data, multipla o errata.
- d. I candidati che conseguiranno nella prova scritta una votazione minima di 18/30 sosterranno una successiva prova orale, della durata non inferiore a 10 minuti circa, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.
- e. Ai candidati che supereranno entrambe le prove verrà assegnata una votazione finale in trentesimi pari alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'art. 16 del bando:
 - da 18,00/30 a 21,50/30: punti 0,50;
 - da 22,00/30 a 24,50/30: punti 1,00;
 - da 25,00/30 a 27,50/30: punti 1,50;
 - da 28,00/30 a 30,00/30: punti 2,00.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA**CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE**

PROVE CONCORRENTI INFRA 40^{enni}			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 4'50''	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 4'50'' e 4'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 4'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 6 e 13 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 14 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 110 (minimo da superare)	IDONEO	0 punti

CONCORRENTI MASCHILI ULTRA 40^{enni}			
<i>ESERCIZIO</i>	<i>PARAMETRI DI RIFERIMENTO</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>PUNTEGGIO INCREMENTALE</i>
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 5' 50''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 5'50' e 5'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 5'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 4 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 4 e 10 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 11 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 90 (minima da superare)	IDONEO	0 punti

CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE

PROVE CONCORRENTI INFRA 40^{enni}			
ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO INCREMENTALE
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 5'50''	INIDONEO	
	Tempo compreso tra 5'50'' e 5'30''	IDONEO	0 punti
	Tempo inferiore a 5'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 4 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	Piegamenti compresi tra 4 e 11 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 12 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 80 (minimo da superare)	IDONEO	0 punti

CONCORRENTI FEMMINILI ULTRA 40^{enni}			
PROVE OBBLIGATORIE			
<i>ESERCIZIO</i>	<i>PARAMETRI DI RIFERIMENTO</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>PUNTEGGIO INCREMENTALE</i>
CORSA PIANA 1000 METRI	tempo superiore a 6'50''	INIDONEO	
	tempo compreso tra 6'50'' e 6'30''	IDONEO	0 punti
	tempo inferiore a 6'30''	IDONEO	0,5 punti
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	piegamenti inferiori a 2 tempo massimo 2' senza interruzioni	INIDONEO	
	piegamenti compresi tra 2 e 5 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0 punti
	piegamenti uguali o superiori a 6 tempo massimo 2' senza interruzioni	IDONEO	0,5 punti
SALTO IN ALTO (due tentativi)	altezza cm. 80 (minimo da superare)	IDONEO	0 punti

Intestazione dello studio medico di base di cui all'articolo 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO DI STATO DI SALUTE

Cognome _____ Nome _____,
 nato a _____ (____), il _____,
 residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
 codice fiscale _____,
 identificato mediante documento d'identità: tipo _____, n. _____,
 rilasciato il _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE

(barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PD (favismo)	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze, idiosincrasie o allergie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Neoplasie	In atto	Pregressa*	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapia farmacologica in atto: _____

Altre eventuali annotazioni _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

* In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, della Legge 7 dicembre 2023, n.193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età

(luogo)_____
(data)

firma interessato

(o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale)

Il medico

DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 169, del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

_____, _____, _____
(località) (data) (firma)

^^^^^^^^^^

NOTE:

tale dichiarazione va sottoscritta, prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso, nella considerazione che la mancata effettuazione dell'esame è causa di esclusione dal concorso.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
 nato a _____ () il _____
 residente a _____ in via _____
 codice fiscale _____
 documento d'identità: n° _____
 rilasciato in data _____ da _____
 eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di aver fornito all'Ufficiale medico dell'infermeria del Reparto d'istruzione elementi informativi veritieri e completi in merito al proprio stato di salute attuale e pregresso, con particolare riguardo al deficit di G6PD – favismo, a crisi emolitiche e a ricoveri ospedalieri;
2. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
3. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
4. di informare tempestivamente il Comando di appartenenza e l'Ufficiale medico in caso di insorgenza di sintomi e/o manifestazioni clinico patologiche correlate al deficit di G6PD durante l'attività di servizio;
5. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta all'atto della presentazione al corso in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

AL CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
PEC: cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi relativi al:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA NOMINA DI COMPLESSIVI 17
TENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO TECNICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ c.a.p. _____
Via _____ n. _____ Tel. _____
indirizzo P.E.C. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato **NON IDONEO/IDONEO A:**

- PROVA SCRITTA (ART. 9) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- PROVE DI EFFICIENZA FISICA (ART. 10) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- ACCERTAMENTI PSICOFISICI (ART. 11) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- ACCERTAMENTI ATTITUDINALI (ART. 12) COMUNICAZIONE N. _____ DEL: __/__/__;
- PROVA ORALE (ART. 13) EFFETTUATA IL: __/__/__;
- GRADUATORIA DI MERITO (ART. 16).

CHIEDE

- l'invio a mezzo P.E.C.
- di prendere visione ⁽¹⁾
- copia conforme ⁽²⁾

dei documenti relativi alla fase sub procedimentale da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto, per i seguenti motivi:

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data	Firma
_____	_____

IL PRESENTE MODULO È RINVENIBILE NELL'AREA CONCORSI ON-LINE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ARMA DEI CARABINIERI

INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL GDPR

Il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (*cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation*) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Il sito istituzionale www.carabinieri.it, nell'area concorsi, raggiungibile al link <https://www.carabinieri.it/concorsi/area-concorsi>, Le permette di partecipare alle procedure concorsuali in atto. In conformità alla presente informativa e per le finalità ivi indicate, vengono trattati i seguenti dati, da Lei forniti o raccolti presso terzi:

- comuni: *nome e cognome, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, codice fiscale, stato civile, residenza, recapito telefonico, estremi del documento di riconoscimento, indirizzo e-mail/pec;*
- particolari;
- relativi a condanne e reati.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, Le forniamo le informazioni di seguito riportate.

CHI TRATTA I SUOI DATI PERSONALI

I **Titolari del trattamento** sono il Ministero della Difesa e, per gli aspetti concernenti la procedura di reclutamento e l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego, l'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Romania n.45, il cui "punto di contatto" è il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, viale Tor di Quinto, n.119, cgensrdocs@carabinieri.it, posta elettronica certificata crm34920@pec.carabinieri.it.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

È necessario per:

- lo svolgimento delle procedure di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, che trovano base giuridica nell'art. 1 DPR 9 maggio 1984, n.487, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n.90;

- l’assolvimento degli obblighi “in materia di diritto del lavoro o comunque nell’ambito dei rapporti di impiego/servizio”.

IN BASE A QUALI CONDIZIONI DI LICEITÀ VENGONO TRATTATI I DATI

In base a quanto stabilito dagli artt. 6, 9 e 10 del GDPR, l’Arma dei Carabinieri tratta i Suoi dati personali:

- *comuni*, per l’esecuzione della procedura concorsuale che fonda la liceità del trattamento sul diritto dell’Unione europea ovvero, sull’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (*bandi di concorso*);
- *particolari* solo se, ferme le garanzie per i Suoi diritti e le libertà fondamentali, il trattamento risulta necessario per assolvere gli obblighi legali cui sono sottoposti il Ministero della Difesa e l’Arma dei carabinieri, tra i quali, quelli contemplati dal diritto del lavoro o comunque inerenti il rapporti di impiego/servizio”.
- *relativi a condanne penali e reati* nella misura strettamente necessaria alla verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all’art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, e di quelli ulteriori, eventualmente previsti dal bando di concorso.

In **Anx. A** si riportano le norme che autorizzano l’Arma dei Carabinieri a trattare i Suoi dati.

A QUALI DESTINATARI (ANCHE IN PAESI TERZI O IN SENO A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) VENGONO COMUNICATI I TUOI DATI

A titolo di informazione generale, si premette che l’Arma dei Carabinieri può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora ciò sia necessario per la verifica dei requisiti e/o dei titoli per la partecipazione dei candidati alle procedure di reclutamento indette o gestite dall’Arma dei Carabinieri, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali saranno comunicati:

- tra il Ministero della Difesa (*sue articolazioni - Direzioni competenti*) e l’Arma dei carabinieri;
- all’Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all’Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;

- agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette.

I dati personali possono essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati, dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell'ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Tale trattamento avverrà sia attraverso atti e documenti cartacei sia con il supporto di mezzi informatici e telematici e conservati a mezzo di archivi cartacei (*presso l'archivio del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri e quello del Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare*) o digitali (*presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR.

PER QUANTO TEMPO SONO CONSERVATI I DATI

La conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni mentre la tenuta dei fascicoli psicofisici e attitudinali è pari a 6 (sei) anni. Oltre i termini sopra indicati, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie.

DIRITTI PRIVACY

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Anx. B**) e, in particolare, il diritto di:

- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono *lecito* il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*” e “*per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*”;
- **art. 9, paragrafo 2, lett. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale*” e “*Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** concernente il “*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*”;
- **art. 2 ter, c. 1, decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “*La base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.*”
- **art. 2 sexies, c. 1, d.lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), d.lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...)*”;
- **art. 2 septies, d.lgs. n. 196 del 2003** concernente “*le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute*”;
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, d.lgs. n. 196 del 2003** inerente “*Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati*”;
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante** “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;

- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** recante *“Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;*
- **art. 1 del DPR 9 maggio 1984, n. 487** *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”;*
- **Bandi di concorso** accessibili nell’area concorsi del sito dell’Arma dei Carabinieri al seguente link:
<https://www.carabinieri.it/concorsi/area-concorsi>.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15
Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3
Rettifica e cancellazione

Articolo 16
Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
 - a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
 - a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;

- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII

Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni

Articolo 77

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.